Per anni la Confindustria ha fatto delle aziende IRI la punta avanzata della offensiva antioperaia. Nella foto un aspetto della lotta condotta dai lavoratori dell'Ilva di Bagnoli nell'aprile del 1951 per i miglioramenti economici e le libertà sindacali

Una legge per le pensioni

La CGIL ha preparato una proposta di legge in materia di assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia.

La proposta di legge stabilisce: l'elevazione obbligatoria a 10 mila lire mensili del trattamento minimo di pensione per tutte le categorie dei pensionati della assicurazione obbligatoria dell'INPS; un aumento delle pensioni degli altri numerosissimi pensionati che godono un trattamento leggermente superiore al minimo proposto, stabilendo in ogni caso per tutti i pensionati un aumento minimo annuo di 6.500 lire.

Ad evitare che ulteriori aumenti del costo della vita possano ridurre il potere d'acquisto delle pensioni, la proposta di legge introduce la scala mobile delle pensioni. Infine, la proposta comprende vari provvedimenti in materia di pensioni reversibili.

Per coprire l'onere finanziario, la proposta di legge prevede oltre al contributo dello Stato la utilizzazione dell'avanzo presentato dal Fondo adeguamento Pensioni (97 miliardi e 890 milioni) e l'aumento dei contributi a carico dei datori di lavoro.

NELLE CAMPAGNE RIPRENDONO LE LOTTE PER LA TERRA

I mezzadri piantano *i loro cartelli accanto* alle ville dei padroni

La prima giornata di lotta dei 400 mila mezzadri - Manifestazioni contadine in Emilia e Toscana - Lo sciopero dei braccianti vercellesi

Dalle prime notizie giunte le due giornate di protesta del 21-22 corrente, che interessano 400 mila famiglie di mezzadri, si sono iniziate con manifestazioni di entusiasmo e di combattività in ogni provincia, nei comuni, nelle frazioni e nelle aziende. I mezzadri e coloni unitamente ai braccianti ed ai coltivatori diretti, sono scesi ancora una volta in lotta per la regolare chiusura delle contabilità coloniche, l'approvazione in Parlamento del progetto di legge sui contratti agrari, l'approvazione anche da parte della Camera della legge che regola la riconsegna del bestiame a stima, la difesa e la conquista definitiva della giusta causa permanente, la riforma agraria generale.

A Bologna centinaia e centinaia di delegazioni composte da mezzadri, capofamiglie, donne e giovani, si sono recate nella mattinata dalle autorità, dagli agrari, dai sindaci per far presenti le loro rivendicazioni. In tutta la provincia vi sono state sospensioni di lavoro. Trentadue comizi hanno avuto luogo, caratterizzati da una enorme partecipazione di mezzadri, braccianti e coltivatori diretti. Nelle strade sui pali telegrafici, presso le ville padronali (Forlì, Savignano, Cesena) e cartelli danno un tono particolare a questo grande movimento contadino.

In provincia di Arezzo decine e decine di manifestazioni si sono avute e i mezzadri, ospiti il lavoro vi sono affluiti percorrendo a gruppi compatti le strade dell'aretino, anche qui coperte di scritte, cartelli. Contemporaneamente dai comuni di S. Giovanni V.A., Bucine, Cavriglia, Bibbiena, Montevarchi decine e decine di delegazioni sono recate dagli agrari e dai partiti politici, dalle autorità costituite per far presenti i motivi della loro lotta e le loro rivendicazioni. Nove comizi centrali con grandi concentramenti hanno avuto luogo nella provincia.

In provincia di Livorno 32 manifestazioni nei comuni si sono svolte nella mattinata, con la partecipazione di decine di migliaia di mezzadri. Un aspetto importante e particolare del movimento fiorentino è che le manifestazioni hanno avuto luogo direttamente presso le aziende più importanti per esigere dagli agrari locali immediate trattative per le rivendicazioni avanzate su scala provinciale.

In provincia di Modena tra grande entusiasmo è iniziata questa mattina la prima giornata di astensione dal lavoro e di manifestazione per le rivendicazioni mezzadrili. Nella cittadina di Carpi ha avuto luogo nel pomeriggio una imponente manifestazione. Contemporaneamente un'altra grande manifestazione ha avuto luogo a Soliera; al termine di questa numerose delegazioni si sono formate e si sono recate dalle autorità e dagli agrari per sottolineare i motivi dell'astensione dal lavoro.

In questi giorni le lotte della terra si estendono ad altre categorie: a Vercelli sono in sciopero i braccianti di tutta la provincia; lo sciopero, che è stato proclamato in difesa dell'assistenza, per il rinnovo dei patti provinciali di lavoro e contro il ridimensionamento delle colture risicole, è proseguito per tre giorni e termina oggi. Un vasto movimento si sviluppa nelle campagne dell'Emilia e della Romagna. Nel corso di una riunione dei dirigenti delle Federbraccianti di tutta la regione, è stato deciso di intensificare la lotta in corso invitando i lavoratori a procedere alle normali semine stagionali e a respingere la diminuzione del concentramento delle lavoratrici mondariso destinate ad emigrare nel Piemonte e in Lombardia.

Vivissimo è il malcontento nelle campagne per i «ridimensionamenti» decisi dal governo per favorire i grandi monopoli industriali. Oggi si apriranno a Trino Vercellese le «assise della risaia» contro la riduzione di 50.000 ettari coltivati a riso e domani si tiene a Ferrara un convegno interprovinciale contro la riduzione delle superfici coltivate a bietola.

LA FEDERMEZZADRI PROPONE

Il 60% ai mezzadri e aumento del 7% ai coloni

La Federmezzadri ha deliberato di aprire un grande dibattito unitario tra tutti i mezzadri avanzando le seguenti proposte circa la ripartizione dei prodotti:

1) aumento della quota del mezzadro per tutti i prodotti le utili poderali dal 53 per cento al 60 per cento nei contratti di mezzadria classica;

2) aumento della quota del colono per tutti i prodotti e utili poderali di almeno il 7 per cento in tutti gli altri contratti di mezzadria impropria, di colonia, ecc.

Tali aumenti vengono proposti ferme restando le condizioni di miglior favore e indipendentemente dai premi di coltivazione e di produzione già previsti per le colture orticole industriali, ecc. Resta fermo l'obbligo del concedente di investire la quota stabilita per legge in opere di miglioramento fondiario.

I postelegrafonici contro la soppressione dell'Azienda telefonica di Stato

La segreteria nazionale della Federazione Italiana Postelegrafonici si è riunita per esaminare lo sviluppo dell'agitazione alla quale hanno aderito tutti indistintamente i telefonici italiani contro la soppressione dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici prevista dal progetto di riforma dei servizi dell'Amministrazione PTT, elaborato dallo Ufficio legislativo del ministero.

Come è noto, la completa soppressione dell'A.S.S.T. non sarà tendenzialmente più difficile la possibilità di un ricatto [illegible] telefonici al [illegible] gestione [illegible] conseguenze, che [illegible] inevitabilmente [illegible] peggioramento delle condizioni economiche e di [illegible] per gli interessati.

La segreteria della Federazione comunica che nel mentre [illegible] svolgendo presso il ministro on. Bisaschi tutti quei passi atti a sollecitarne un tempestivo intervento a correzione del progetto dell'Ufficio legislativo, ha ancora una volta rinnovato ai lavoratori del A.S.S.T. il proprio appoggio [illegible] per la difesa dei propri interessi e nel quadro del potenziamento dell'Azienda.

A Livorno in lotta da 36 giorni si apre il convegno delle C.I. IRI

L'intransigenza della direzione dell'Ansaldo è già costata settanta milioni
Appello dei giovani operai del cantiere in sciopero alla gioventù italiana

DALLA NOSTRA REDAZIONE

LIVORNO, 21. — Il convegno che si apre domattina a Livorno delle Commissioni Interne delle fabbriche IRI-FIM-Cgil è atteso con grande interesse in questa città, dove duemila lavoratori del cantiere Ansaldo sono da 36 giorni in sciopero contro la politica delle rappresaglie sindacali, di cui oggi le industrie IRI sono divenute la punta avanzata.

L'attesa per il convegno è naturalmente accentuata dopo il voto di ieri alla Camera e che raccolse da un lato il cedimento del governo di fronte alla «triplice» che ha imposto il rinvio del distacco dell'IRI dalla Confindustria, ma che dall'altro ha riflesso un vasto schieramento che va dalle sinistre ai socialdemocratici e agli stessi esponenti d.c. in favore del distacco immediato.

E' questo, del resto, il senso profondo della lotta degli «ansaldini» di Livorno, lotta cui i lavoratori degli altri cantieri Ansaldo — ad esempio quelli di Genova — hanno assicurato la loro piena solidarietà, raccogliendo l'appello lanciato dai lavoratori livornesi, agli operai italiani. Un altro appello è stato rivolto dai giovani operai del Cantiere Ansaldo ai giovani operai italiani. «Due giovani operai — dice l'appello firmato da tutti i giovani del Cantiere Ansaldo — fra cui un apprendista di 17 anni, licenziati; 14 operai; fra cui il Segretario della Commissione Interna, sospesi; sono stati i provvedimenti presi dalla Direzione dell'Ansaldo della nostra città a carico degli operai, che avevano scioperato dopo l'uccisione dei 2 lavoratori di Barletta.

«Da 33 giorni, noi giovani insieme a 1.300 operai e impiegati, siamo in sciopero; 70 milioni sono stati sottratti alla economia cittadina già in notevoli difficoltà.

«In questi 33 giorni, l'intransigente opposizione della Direzione dell'Ansaldo che non ha accettato nessuna proposta tutta dai lavoratori, ha fatto sì che non si giungesse alla risoluzione della vertenza. Tutto questo avviene in una azienda IRI, cioè in maggior parte gestita dallo Stato.

«Noi ci rivolgiamo a tutta la gioventù italiana, in particolare a tutti i movimenti giovanili, ritenendo che nessuno possa rimanere indifferente di fronte a questa lotta e chiediamo ad ognuno nel proprio ambito e secondo le proprie possibilità (rivolgendosi ad Enti, Organismi, Autorità) di agire per una pronta soluzione della vertenza e perchè tutti, soldi, nel rispetto delle leggi dello Stato, non abbiano più a turbare la vita di intere città.

«Invitiamo tutta la gioventù ed i loro dirigenti a partecipare a Livorno il giorno 29 aprile 1956, ad un Convegno provinciale per contribuire alla soluzione dei problemi economici e sociali dei giovani nell'ambito democratico, per salvaguardare la libertà ovunque sia minacciata».

Convocate le segreterie delle C.d.L. toscane

FIRENZE, 21 — **La segreteria della CGIL comunica che per domani lunedì, alle ore 10 sono convocate a Livorno le segreterie delle Camere confederali del Lavoro della Toscana, per esaminare l'azione in corso da parte dei lavoratori dell'Ansaldo.**

La Segreteria Federmezzadri dal ministro Vigorelli

Il ministro Vigorelli ha ricevuto la segreteria della Federmezzadri, accompagnata dall'on. Santi segretario della CGIL. La visita ha avuto lo scopo di richiamare la attenzione del ministro del lavoro sul problema dei contratti dei mezzadri e coloni della Cavasa dei contratti indicata in base alla legge del 2 aprile 1946, e sollecitare l'adesione del ministro alle proposte di legge, tra cui quella di Di Vittorio e Santi, che tendono a garantire una giusta e inequivocabile interpretazione della legge del 1946.

Sono aumentati i voti della C.G.I.L. nelle elezioni alla Buitoni di Arezzo

Notevoli affermazioni alla Pirelli-Ripamonti di Milano e alla Sava Alluminio di Porto Marghera

AREZZO, 21. — Gli operai della Buitoni hanno confermato nelle elezioni per la commissione interna la loro fiducia nella CGIL, respingendo efficacemente i ricatti e le lusinghe padronali.

Le elezioni hanno dato i seguenti risultati (le cifre fra parentesi si riferiscono ai risultati dello scorso anno): voti validi 724 (699); operai CGIL 429 (412); CISL 266 (247); UIL 28 (40). Impiegati: CISL 63 (46); UIL 19 (37). La CGIL non ha potuto presentare lista per gli impiegati.

La CGIL ha aumentato i suoi voti, nonostante che dall'anno scorso siano andati in pensione 33 operai iscritti in massima parte all'organizzazione unitaria.

Particolarmente significativa la sconfitta del UIL che paga in questo modo la mancanza d'una politica sindacale autonoma e sostanzialmente differenziata dalla CISL.

La C.I. risulta composta da quattro rappresentanti della CGIL e tre della CISL.

* * *

MILANO, 21. — Nuove importanti posizioni sono state conquistate dalle liste della CGIL nelle elezioni di alcuni stabilimenti milanesi. Alla Pirelli e alla Ripamonti la lista unitaria ha infatti riconquistato la maggioranza dei voti operai, con un aumento del 16 per cento rispetto allo scorso anno di fronte alla diminuzione del 13 per cento della CISL e del 3 per cento della UIL. Ecco i risultati: CGIL 179 (123), CISL 72 (111), UIL 74 (81). Tra gli impiegati è presente solo la lista della CISL che ha perso 11 voti.

In questa azienda, la prova per un anno con la CISL è costata ai lavoratori il licenziamento di un membro della C.I. e il mancato pagamento di un mese dell'aumento del premio di produzione a differenza delle altre fabbriche del monopolio. Fallimento dei piani di lavoro e dei provvedimenti disciplinari.

Nello stabilimento metallurgico Ferro la CGIL ha recuperato la maggioranza della C.I. con un aumento del 6 per cento dei voti operai (Bertini ha avuto tra gli operai 140 voti (122) di fronte ai 25 (48) della CISL).

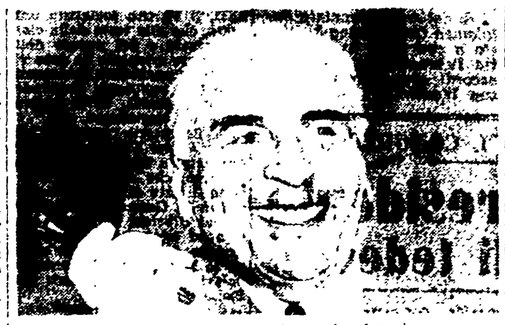
* * *

VENEZIA, 21. — Le elezioni per il rinnovo della C.I. della Sava Alluminio di Porto Marghera (stabilimento svizzero AIAG) si sono concluse con una grande vittoria della CGIL. Su 854 voti validi, 743 sono stati attribuiti alla FIOM e 111 alla CISL. L'87 per cento dei lavoratori ha quindi riconfermato la sua fiducia nelle liste unitarie. La FIOM ha avuto 5 seggi.

Vittorioso lo sciopero degli edili di Rimini

RIMINI, 21 — S. è concluso con una grande vittoria lo sciopero degli edili, che si protraeva da sei giorni nei comuni di Riccione e Misano e da quattro giorni nel comune di Rimini.

L'associazione padronale, che aveva respinto le richieste dei lavoratori, è stata infine costretta ad accettare le proposte dell'organizzazione sindacale di tutta la categoria. Si tratta di un aumento di salario di 30 lire orarie, il pagamento del mese di ferie, la corresponsione della indennità di mensa, [illegible] accordo nazionale e aziendale, e quindi [illegible] rispetto delle C.I. [illegible] delegati [illegible] azienda [illegible] oggi [illegible]



Giovanni Buitoni se ne torna in America...

Approvata la legge sulla sistemazione giuridica dei collocatori comunali

La Commissione Lavoro della Camera ha approvato, modificandolo, il testo del disegno di legge per la sistemazione giuridica ed economica dei collocatori comunali, presentato dal ministro [illegible] Sceiba.

[illegible] collocatori, [illegible] stipendio [illegible] stato giuridico unico. I collocatori [illegible] collocatori [illegible] CGIL [illegible]

Nuovo sciopero dei portuali norvegesi

COPENAGHEN, 21. — [illegible] portuali [illegible] Danimarca [illegible] che stamane [illegible] portuali hanno lasciato il lavoro [illegible] di scioperanti.

Si prevede che il porto di Copenaghen sarà completamente paralizzato [illegible] giorno. Lo sciopero dei portuali ha fatto seguito alla notizia che quattro navi [illegible] sono uscite dal porto con un equipaggio di [illegible]

Giorno per giorno

Quindicimila "ridimensionate,,

Ecco una notizia che i lettori del «Popolo» non leggeranno: accogliendo le richieste degli agrari l'Ufficio regionale del lavoro di Milano — che coordina il collocamento della mano d'opera adibita alla campagna monda delle provincie risicole — ha deciso di avviare quest'anno al lavoro 15 mila mondine in meno rispetto all'anno scorso.

E' il primo risultato del «ridimensionamento» delle colture risicole deciso dal governo su richiesta dell'Ente Risi. Ridimensionamento: una parola che conoscono bene decine di migliaia di operai dell'industria licenziati e decine di fabbriche smobilitate o assorbite dai gruppi monopolistici. Ora sono di turno le campagne: i «ridimensionamenti» delle colture a riso, a bietola, a canapa, a olivo e così via sono il programma elettorale che la D.C. presenta ai contadini.

Tutti sanno che il consumo pro-capite del riso e dello zucchero in Italia è tra i più bassi del mondo e che i prezzi di questi due prodotti sono di fatto fissati dall'Italzucchero e dall'Ente Risi, cioè da due potenti gruppi monopolistici ed agrari. Tutti sanno che i «ridimensionamenti» — cioè la contrazione della produzione della bietola e del riso — sono stati chiesti da questi due gruppi per mantenere inalterati i loro profitti.

Il ministro Colombo, parlando al raduno della «Bonomiana» ha parlato di impegno del governo di «difendere i redditi agricoli». Parole. I fatti sono che governo e Democrazia cristiana abbracciando la politica dei «ridimensionamenti» hanno fatta propria la politica agraria della «triplice». Quali le conseguenze per l'agricoltura e l'economia nazionale?

La rottura dell'attivo e equilibrio produttivo imposta dai ridimensionamenti comporta come effetto immediato — e le 15 mila mondine escluse dal lavoro lo confermano — una minore occupazione di mano d'opera, una riduzione dei redditi dei piccoli e medi produttori, una caduta degli investimenti e in definitiva un regresso dell'agricoltura. Inoltre, il ridimensionamento delle colture agrarie non potrà che bloccare qualsiasi possibilità di aumento dei consumi ed avere serie ripercussioni sull'occupazione nel settore dell'industria di trasformazione.

Questi sono i fatti. E le 15 mila mondine «ridimensionate» a disoccupate dalla politica agraria democristiana il 2° maggio voteranno secondo i fatti.

Sui fili della luce corrono i miliardi

Nove sono i monopoli privati che dominano la produzione elettrica:

CIELI
SADE
EDISON
ELETTRICA SARDA
SELT-VALDARNO
SGES
SME
ROMANA ELETTRICITA'
SIP

Otto di questi gruppi (esclusa la SADE) hanno dichiarato negli ultimi sei anni profitti complessivi per 95 miliardi. Fra il 1949 e il 1954 i loro profitti annui complessivi sono aumentati di oltre dieci volte.

A questi stessi gruppi il governo si prepara a fare un altro regalo con lo sbocco totale delle tariffe che darebbe via libera a nuovi aumenti.

Chi vota per il governo vota per i monopoli elettrici

4 punti di preferenza

"pizzaiola" è ottenuta da latte intero pastorizzato, arricchito di speciali fermenti lattici.
"pizzaiola" è prodotta con una moderna e razionale lavorazione.
"pizzaiola" è particolarmente indicata nelle diete alimentari.
"pizzaiola" è un latticino fresco di sapore delicato, gradita al palato come formaggio da tavola ed ideale per molti usi di cucina.

Locatelli

la vera mozzarella di qualità
Pizzaiola
al fior di latte

GRANDE CONCORSO A PREMI
DELLA
VINICOLA BRONI

IN OCCASIONE DELLA VISITA DI S.E. GAETANO VIGO AI NOSTRI STABILIMENTI DI BRONI E CON LA PRESENZA DI FUNZIONARI DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI MILANO, E' STATO ESTRATTO IL NUMERO

H. 484987

CHE VINCE LA DECIMA
FIAT 600

Il possessore del dischetto portante tale numero è pregato di farlo pervenire entro il 20 maggio '56 alla
VINICOLA BRONI - Via Giuseppe Verdi, 2 - Milano

★ Nell'eventualità che il dischetto vincente non pervenisse entro il termine fissato, sono stati estratti, nell'ordine, i seguenti quattro numeri *di riserva*:

1) H - 206726 3) H - 176232
2) H - 307071 4) H - 552288

Anche i 4 dischetti che portano i numeri sopraelencati devono pervenire alla VINICOLA BRONI entro il 20 maggio 1956 per poter eventualmente subentrare al numero vincente, se questo non pervenisse.

Ai quattro possessori dei dischetti di riserva, sarà assegnato un premio di consolazione

BEVETE anche Voi i vini della VINICOLA BRONI
Berrete bene e potrete vincere una FIAT 600 ogni mese

Aut. M. F. n. 21965 del 10-5-55

CAPOMASTRO

assistente edile, capo cantiere ecc., può qualunque muratore, manovale, apprendista edile che abbia la licenza elementare - almeno 16 anni di età - un oretta di tempo libero al giorno - la volontà di riuscire. Tanto poco ti occorre per fare carriera con un metodo sicuro, facile e rapido! Migliaia di tuoi colleghi hanno provato e sono riusciti. Anche tu lo puoi! Come devi fare? Ciò ti sarà spiegato nel volumetto "LA NUOVA VIA VERSO IL SUCCESSO", che ti sarà inviato gratuitamente. Basta ritagliare questo annuncio e spedirlo, oggi stesso, indicando professione ed indirizzo allo
ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - LUGANO
Anche per voi [illegible] ed ap[illegible] e TV [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi Massime facilitazioni pagamenti Sama Gennaro Milano via Chiaia 288 Napoli

ANGELI AI BALLARI 139 - BORSETTE RETTILE PELLE RAFFIA, VIMINI, VALIGIE, BAULI, ARTICOLI REGALO - NOSTRA FABBRICAZIONE

IMPERMEABILI, stivali, battelli materassi, articoli gomma, plastica, nylon. Riparazioni laboratorio specializzato Lupa 4-A

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi (Sogno) Via Tre Cannelle 20. Pulizia elettrica Controllo elettronico Massima garanzia Tariffe minime Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento centurini per orologi

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

MOTOM vendita diretta dalla Casa Massime facilitazioni Cambi Occasioni Cerocchi Via Appia Nuova 199-199 A

5) OCCASIONI L. 12

MACCHINE a maglieria tutte misure prezzi favolosi Rate mensili senza interessi. Occasioni Roma Parioscuria 83

KANAK reparto televisivo, ogni migliore marca italiana straniera - Marelli - Phonola - Philips - Braun - Schaub - Horert - Ar[illegible] - Rateizzazione senza interessi - Sconti importanti per contanti - Assistenza veramente [illegible]

KANAK - Reparto elettrodomestici Frigoriferi - Lavatrici - Cucine - Sconti contanti - Rateizzazione senza interessi - Visitatele - Paolo Emilio [illegible] 32 925 - Solarienzo

12) MATRIMONIALI L. 12

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima - Vaste possibilità Indirizzare «CESI» - Casella postale 7117 - Roma

13) ACQUISTI - VENDITE APPARTAM. TERRENI L. 12

ASSOCIATEVI Ara (Associazione proprietà appartamenti) A vendo in proprietà ovunque appartamenti nuova costruzione cubature stanze, 5000 mensili. Richiedete programma adesione. Via Matteo Palmieri 9 Firenze Informazioni ore 15-20 feriali

23) ARTIGIANATO L. 12

ABBELLIAMO [illegible] moltiplico prodotto [illegible] camere millecinquecento [illegible] - Buccierardo - Verona [illegible] - Casalnuovo - [illegible]

25) DOMANDE IMP. E LAVORO L. [illegible]

GUADAGNERETE bene vendendo articoli assolutamente nuovi economici di alta classe - Casella A 3139 Sp. Napoli